



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 19 MAG. 2014 Deliberazione N. 392

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 19 MAG. 2014

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. CASTIGLIONE (Per assenza del Presidente CHIODI)

con l'intervento dei componenti:

1. <u>CARPINETA</u>	6. <u>GATTI ASSENTE</u>
2. _____	7. <u>GIULIANTE</u>
3. <u>DI DALMAZIO</u>	8. <u>MASCI</u>
4. _____	9. <u>MORRA</u>
5. <u>FEBBO</u>	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

OGGETTO

Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile: *gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e requisiti per l'iscrizione*".

la Giunta Regionale

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, recante 'Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile' e, in particolare, art. 18, che al comma 1 disciplina le modalità per promuovere la più ampia partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di previsione, prevenzione ed emergenza;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, che all'art. 108, comma 1, lett. a), punto 7), attribuisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per la organizzazione e l' utilizzo del volontariato;

VISTO il D.P.R. 194/2001 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione civile"

VISTA la L.R. 14.12.1993 n. 72 "Disciplina delle attività regionali di Protezione Civile" che riconosce la funzione del volontariato quale forma spontanea di partecipazione alle attività di protezione civile;

VISTA la L. R. 20 luglio 1989 n. 58 "Volontariato associazionismo ed Albo Regionale per la Protezione Civile" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di protezione civile" G.U. n. 27 del 1 febbraio 2013, volta a razionalizzare ed omogeneizzare la gestione e l'impiego sul territorio nazionale del volontariato;

RILEVATO che con Deliberazione di Giunta regionale n. 178 del 4 marzo 2013 è stato disposto tra l'altro di adottare come propri i contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012, "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013;

EVIDENZIATO che al fine di adempiere alle disposizioni di cui alla Direttiva del 2012, è stato predisposto il disegno di legge regionale approvato dalla G.R. con atto n. 963/C del 17.12.2013 recante "Disciplina del volontariato di protezione civile" con il fine di armonizzare le disposizioni regionali vigenti in materia – L.R. n. 58/89- ai nuovi indirizzi statali,

VISTA la determina direttoriale n. 4 del 16 gennaio 2014, adottata in conformità a quanto previsto dalla richiamata DGR 178/2013, con la quale è stato istituito l'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato nella quale sono riportati i requisiti minimi per l'iscrizione di cui alla D.PCM del 9 novembre 2012;

RITENUTO di dover armonizzare i requisiti di iscrizione minimi previsti per l'iscrizione di cui alla D.PCM del 9 novembre 2012 a quanto previsto dal disegno di legge approvato dalla Giunta regionale in quanto più coerenti con la necessità di selezionare le Organizzazioni sulla base di criteri che attengono alla capacità tecnica organizzativa ed autonomia;

VISTO il documento recante "*Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile: gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e requisiti per l'iscrizione*" (all. A) che il Servizio Amministrativo LL.PP. e Protezione Civile ha elaborato sulla base della proposta di legge regionale;

RITENUTO:

- che i contenuti di tale documento rispondono appieno alle necessità della struttura della Protezione Civile regionale di procedere ad un'accurata selezione delle Organizzazioni di volontariato
- di dover approvare il su menzionato documento (all. A) che prevede: a) la gestione dell'Elenco territoriale di cui alla D.PCM. del 9 novembre 2012, b) i requisiti per l'iscrizione all'Elenco;

CONSIDERATO inoltre, che il Decreto del Capo del Dipartimento del 12 gennaio 2012 "Intesa tra il Dipartimento della Protezione civile e le Regioni e Province Autonome sulla definizione delle modalità dello svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria" e s.m.i che prevede, tra l'altro, che le Regioni provvedano a disciplinare in dettaglio e nel rispetto degli indirizzi comuni contenuti nel Decreto, i "Piani formativi per le Organizzazioni di volontariato" nel quale saranno previsti i percorsi formativi individuati sulla base dei compiti operativi e di supporto che dovranno svolgere i volontari nelle attività di protezione civile;

EVIDENZIATO:

- che ad oggi l'attività formativa regionale del volontariato è regolamentata da una procedura sperimentale di riconoscimento di progetti didattici inoltrati dalle Organizzazioni -D.G.R. n. 401/2010- per oggetto: "*Attività di formazione in materia di protezione civile: documento Condizioni e requisiti per il riconoscimento di progetti formativi proposti dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo regionale*", che aveva l'obiettivo di riconoscere autonomia formativa ai volontari, considerato che la struttura della protezione civile regionale era impegnata maggiormente sul fronte delle attività emergenziali piuttosto che quelle ordinarie;
- che il quadro normativo statale si è evoluto e che la Regione dovrà dotarsi al più presto di un Piano formativo che sarà di riferimento per i corsi che saranno attuati dalla Protezione Civile regionale e per quelli organizzati dalle singole Organizzazioni di volontariato;

RITENUTO che in attesa dell'approvazione del Piano Formativo è opportuno sospendere la procedura di autoformazione di cui alla D.G.R. n. 401/2010;

DATO ATTO:

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Amministrativo dei LL.PP. e Protezione Civile;
- che il Direttore regionale della Direzione LL.PP. e Protezione Civile ha attestato che dal presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
- del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale alla Direzione "LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile";
- che, ai sensi dell'art. 86, comma 3, lettera b) dello Statuto regionale, nei casi di scadenza della legislatura, le funzioni del Presidente e della Giunta Regionale sono prorogate sino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione, limitatamente all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DISPONE

per quanto riportato in premessa:

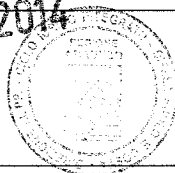
- di condividere la necessità di procedere ad un'accurata selezione delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile da iscrivere nell'Elenco territoriale, approvando il documento "*Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile: gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e requisiti per*

requisiti per l'iscrizione all'Elenco;

- far constare che quanto disposto nel documento su menzionato sostituisce interamente i requisiti di iscrizione precedentemente determinati;
- di sospendere la procedura di autoformazione di cui alla D.G.R. n. 401/2010 nelle more della predisposizione del Piano Formativo regionale per le Organizzazioni di Volontariato da adottare ai sensi del Decreto del Capo del Dipartimento del 12 gennaio 2012 e s.m.i.;
- di dare atto che gli atti conseguenti al presente provvedimento saranno disposti dalla Direzione LL.PP. e Protezione Civile, che darà ampia informazione a quanto approvato con il presente atto procedendo alla pubblicazione di un estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
- dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio della Regione;
- di dare atto che la presente deliberazione rientra nell'ambito degli atti di ordinaria amministrazione di cui all'art. 86, comma 3, lettera b) dello Statuto regionale.



ALLEGATO come parte integrante alla deli
 berazione n. 392 del 19 MAG. 2014
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (G. Walter Cariani)
Cariani



Copia conforme all'originale
 e conta di n. 2 pagine
 e n. 4 fasciate,
 Data 9/5/2014



AII. A

Primi indirizzi regionali in materia di volontariato di protezione civile:
gestione dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile e requisiti per l'iscrizione".

PREMESSA.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 178 del 4 marzo 2013 è stato disposto di adottare come propri i contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012, "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui alla Direttiva del 2012, è stato predisposto il disegno di legge regionale approvato dalla G.R. con atto n. 963/C del 17.12.2013 recante "Disciplina del volontariato di protezione civile" con il fine di armonizzare le disposizioni regionali vigenti in materia - L.R. n. 58/89- ai nuovi indirizzi statali.

Successivamente con determina direttoriale n. 4 del 16 gennaio 2014 è stato istituito l'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato ed approvati i requisiti minimi per l'iscrizione di cui alla D.PCM del 9 novembre 2012. Dall'analisi del sistema del volontariato regionale e delle numerose domande di iscrizione pervenute da parte di nuove Organizzazioni, è emerso che i requisiti minimi previsti nella citata Determina direttoriale non soddisfano appieno l'esigenza di qualificazione delle Associazioni o Gruppi Comunali di protezione civile, mentre i requisiti individuati nella legge regionale approvata con DGR n. 963/C del 17.12.2013 sono aderenti alla necessità di selezionare accuratamente le Organizzazioni di volontariato.

In tal senso il Servizio Amministrativo LL.PP. e Protezione Civile, sulla base dei contenuti della proposta di legge regionale approvata nel 2013, ha ritenuto di dover determinare i primi indirizzi per la gestione dell'elenco territoriale ed i requisiti per l'iscrizione di seguito riportati.

1. ELENCO TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

Nell'Elenco Territoriale possono iscriversi:

1. le Associazioni di volontariato costituite ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 1993, n. 37 "Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato", aventi carattere locale e che rispondano ai successivi requisiti ;
2. i Gruppi comunali o Intercomunali;
3. le Organizzazioni di altra natura a prevalente componente volontaria e che rispondano ai successivi requisiti;
4. le articolazioni locali di organizzazioni ricadenti nelle categorie di cui alle lettere a) e c) ed aventi diffusione sovragiornale o nazionale.

Tali Organizzazioni dovranno essere organizzate tramite le forme di aggregazione territoriale di seguito elencate:

- a) a livello comunale con i gruppi comunali e le organizzazioni di volontariato operanti nel comune;
- b) a livello intercomunale, relativo al territorio afferente al Centro Operativo Misto o altre aggregazioni amministrative locali, con i gruppi intercomunali e le organizzazioni di volontariato operanti a livello intercomunale;
- c) a livello locale con i Coordinamenti comprensoriali di organizzazioni operanti su ambiti territoriali comprensoriali,
- d) a livello regionale con il Coordinamento regionale del volontariato.

L'iscrizione nell'Elenco territoriale comporta l'inserimento dell'Organizzazione nella banca dati informatizzata sul volontariato di protezione civile; l'iscrizione è condizione necessaria per la stipula della convenzione con la Regione Abruzzo che disciplina la partecipazione del volontariato alle attività di protezione civile di cui alla L. n. 225/1992.

Le Organizzazioni iscritte nell'Elenco territoriale possono operare anche per attività od eventi di rilievo nazionale ed internazionale. In tal caso, il Dipartimento della Protezione Civile attiva le organizzazioni mediante la struttura di Protezione Civile della Regione Abruzzo, che provvede altresì al conseguente coordinamento operativo.

2. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE.

Possono essere iscritte nell'Elenco territoriale:

1. le Organizzazioni a carattere nazionale e le Organizzazioni locali che hanno la sede operativa nella Regione;
2. i Gruppi Comunali e Intercomunali costituiti con deliberazione comunale o intercomunale e dotati di Regolamento del Gruppo da parte dell'ente di appartenenza.

Per i Comuni con meno di tremila abitanti, la costituzione di Gruppi comunali o intercomunali è obbligatoria.

Tali Organizzazioni devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere legalmente costituite con atto pubblico;
- b) avere un numero di volontari iscritti minimo pari a 20 (venti);
- c) fornire idonea dimostrazione di capacità organizzativa e professionalità nelle attività d'interesse della protezione civile;
- d) essere formate da cittadini maggiorenni residenti e stabilmente domiciliati nel territorio regionale;
- e) evidenziare nello statuto o nell'atto costitutivo le seguenti caratteristiche:
 - assenza di fini di lucro;
 - svolgimento di attività di protezione civile di cui all'articolo 3 della L. n. 225/1992;
 - presenza prevalente della componente volontaria, democraticità della struttura ed elettività delle cariche associative;
- f) fornire l'attestazione dell'assenza, in capo ai rappresentanti legali, agli amministratori e ai titolari d'incarichi operativi e/o direttivi, di condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici. Per i gruppi comunali o intercomunali tale requisito è riferito ai volontari titolari d'incarichi operativi direttivi.
- g) fornire l'attestazione della partecipazione dei volontari alle attività del controllo sanitario di cui all'articolo 1, comma 1, lettera e), del Decreto Interministeriale del 13 aprile 2011 "Disposizioni

in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- h) fornire una dichiarazione sulla lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione dei singoli volontari.

3. DOMANDA D'ISCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE.

La domanda di iscrizione nell'Elenco territoriale è corredata:

- dallo statuto dell'Organizzazione, in copia conforme;
- dalle schede illustrative, predisposte in facsimile dalla Protezione Civile della Regione, contenenti:
 - ✓ gli estremi dell'atto pubblico di costituzione dell'Organizzazione,
 - ✓ il recapito della sede, della sezione o del circolo,
 - ✓ informazioni riguardanti il settore per il quale è data la disponibilità;
 - ✓ l'organigramma della struttura.

Alla domanda d'iscrizione sono allegati:

1. gli elenchi dei volontari completi della professionalità individuale nell'impiego;
2. la distinta dei beni e delle attrezzature possedute dall'Organizzazione e impegnabili in attività di protezione civile.

Le sezioni delle Organizzazioni nazionali che si iscrivono nell'Elenco territoriale della Regione Abruzzo, al momento dell'iscrizione, comunicano l'eventuale propria partecipazione in quota parte al dispositivo di mobilitazione della struttura centrale della propria Organizzazione, nell'ambito della colonna mobile nazionale.

Le Organizzazioni locali comunicano la loro disponibilità o indisponibilità a partecipare alla colonna mobile regionale e la relativa quota parte.

La domanda dovrà essere indirizzata alla Regione Abruzzo – Direzione LL.PP. e Protezione Civile-Servizio Amministrativo LL.PP. e Protezione Civile, via Salaria Antica Est, 67100 L'Aquila – e, per conoscenza, al Sindaco del Comune nel quale è ubicata la sede sociale, la sezione o il circolo dell'Organizzazione, entro il termine perentorio del 31 gennaio di ogni anno.

- * Per l'anno 2014 il termine per la presentazione delle domande è fissato al 30 settembre 2014.

4. REVISIONE DELL'ELENCO TERRITORIALE.

L'Elenco territoriale è sottoposto a revisione una volta l'anno; la revisione comporterà l'accertamento della permanenza dei requisiti delle Organizzazioni tramite inoltre di autocertificazione da parte del responsabile della Organizzazione da inviare entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno.

L'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato è pubblicato di norma annualmente, entro il mese di gennaio, nel Bollettino Ufficiale ed è consultabile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Dell'Elenco territoriale e dei relativi aggiornamenti è data apposita comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile ed ai Prefetti della Regione.

La Protezione Civile regionale procederà al censimento delle Organizzazioni iscritte tramite la verifica dei requisiti di cui al punto 2 (requisiti per l'iscrizione).

5. CANCELLAZIONE, CONFERMA DELL'ISCRIZIONE

La cancellazione dell'Organizzazione dall'Elenco territoriale è disposta, previo accertamento, per i seguenti motivi:

1. richiesta di cancellazione da parte dell'Organizzazione stessa;
2. perdita di uno dei requisiti di cui al punto 2.;
3. irregolarità delle rendicontazioni e dei contributi ricevuti dall'Organizzazione;
4. inattività dell'Organizzazione nell'ultimo triennio;
5. comprovati e gravi motivi quali:
 - inosservanza degli obblighi previsti nella Convenzione;
 - mancata risposta alle richieste della Protezione Civile regionale priva di motivazione;
 - uso improprio degli emblemi, dei dispositivi di segnalazione acustica, divise e contrassegni in attività di protezione civile o extra protezione civile.

Per la conferma della iscrizione nell'Elenco territoriale, oltre al possesso dei requisiti su elencati, le Organizzazioni dovranno dimostrare di:

- aver svolto almeno nel triennio precedente attività di protezione civile nel campo della previsione, prevenzione, emergenza,
- aver partecipato ed organizzato attività formative e informative,
- aver svolto almeno una volta l'anno una esercitazione.

6. CONTROLLI.

La Regione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulle Organizzazioni di Volontariato in sede di revisione dell'Elenco, secondo le modalità che saranno disposte dal Servizio competente.